

# Novità per Lanuovacolonìa Se ne parlerà in assemblea

**Morbegno.** Il 15 aprile nella sala ipogea della chiesa di San Giuseppe Il Cda presenterà la gestione unica di Rsa e multiclinica e nuovi servizi

**SABRINA GHELFI**

Novità in arrivo per Lanuovacolonìa spa che è pronta con nuovi piani di sviluppo e la nuova squadra. Il tutto sarà dettagliato in occasione della prossima assemblea dei soci, che si terrà sabato prossimo, 15 aprile alle 10 nella sala ipogea nel complesso della chiesa di San Giuseppe a Morbegno, ma già da ora la società Lanuovacolonìa spa società benefit anticipa le linee guida del nuovo assetto del gruppo e lo sviluppo dell'intero progetto.

**Gestione unificata**

Sono diverse le novità che riguardano le due strutture specializzate nell'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari: multiclinica Sma (Soluzioni mediche avanzate) di Morbegno e la Rsa di Roncaglia di Civo. Prima fra tutte la gestione diretta a partire dal 1 marzo di quest'anno sia del poliambulatorio di Morbegno sia della residenza di Civo. Le due realtà, prima gestite da due enti esterni, per volontà del nuovo consiglio di amministrazione insediatosi l'11 giugno 2022, sono infatti ora gestite direttamente da Lanuovacolonìa per il tramite del nuovo direttore generale, la dottoressa **Francesca Di Gennaro** e della sua nuova squadra.

Il consiglio di amministrazione



La Rsa di Roncaglia de Lanuovacolonìa spa a Civo

ne presieduto da **Gianfranco Mattavelli** e composto dai consiglieri **Massimo Chistolini**, **Giovanni Pedranzini**, **Luca Maria Munari** e **Aldo Dattomi** presenterà in assemblea gli obiettivi della nuova gestione.

Tra questi: ampliare la gamma di servizi specialistici offerti sul territorio; attivare collaborazioni con altri centri del territorio; aumentare i posti letto attivi della Rsa (dove di recente l'Ats della montagna ha accreditato e convenzionato 10 posti letto

per pazienti affetti da morbo di Alzheimer).

**Nuova squadra**

Gianfranco Mattavelli, presidente del Cda sottolinea che «negli ultimi anni è aumentata la necessità di offrire servizi sanitari direttamente sul territorio, proprio per questo - spiega - abbiamo voluto rinnovare la squadra di direzione e passare a una gestione diretta delle due attività per rinnovare e rafforzare il nostro legame con la collettività».

tà locale».

Sempre durante l'assemblea verrà presentato il nuovo team di direzione delle due realtà. Per la prima volta, infatti, si ha una gestione diretta delle due strutture, con un team dedicato direttamente dipendente e fisicamente presente sul territorio: dal 1 marzo, infatti, sono all'opera **Francesca Di Gennaro**, direttore generale; **Luca Maria Munari**, direttore sanitario; **Silvia Mazzoleni**, coordinatore sanitario e socio-sanitario; **Carla Ciapponi**, coordinatore amministrativo.

La Rsa ha ampliato il personale medico dedicato ai pazienti. Francesca Di Gennaro, nuovo direttore generale conferma «una nuova squadra con un'ampia componente al femminile per rilanciare la nostra organizzazione: vogliamo essere presenti sul territorio con nuove specialità, rafforzare le collaborazioni e attivarne nuove con una costante ricerca di qualità e soddisfazione da parte di tutti i nostri soci, pazienti e ospiti. È importante che il tutto sia garantito da un ambiente lavorativo favorevole e che i nostri dipendenti e collaboratori trovino soddisfazione e motivazione sentendosi parte di un progetto più ampio che possa valorizzare le loro competenze e le loro professionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Giro delle chiese Sono sette le tappe tutte in Valgerola

**Gerola Alta**

Domenica 16 aprile  
dalle 9 alle 18

Il percorso proposto  
dal vicariato morbegnese

Torna in Bassa valle il Giro delle sette chiese che il vicariato di Morbegno ha riassunto in "Giro delle chiese 2023". La singolare iniziativa, aperta a tutti, aveva preso inizio l'anno scorso con un primo appuntamento a Morbegno e il secondo sulla Costiera dei Cech, che tanto successo avevano ottenuto.

Quest'anno si bisca con una meta differente, la Valgerola. Il cammino tra le chiese 2023 è il percorso vicariale fissato per domenica 16 aprile dalle 9 alle 18. Nelle chiese aperte da visitare, che rientrano nel circuito, si troverà una riflessione mariana e un libretto del pellegrino da timbrare in ogni chiesa. Si potranno visitare le chiese di Sacco, San Bernardo, Calvario, Mellarolo, San Rocco, Basura, Dosso. Si tratta di un anello di 7,5 chilometri. Vi è la possibilità anche di partire da Regoledo alla chiesa di San Domenico con la salita del sentiero verso la Bona Lombarda.

La cartina è disponibile sul sito Internet della parrocchia di Morbegno e sulla pagina Facebook dell'oratorio San Luigi di Morbegno, dove vengono mostrate le chiese da visitare, le meno conosciute, che saranno aperte al pubblico accolto da un

pannello per la riflessione e con la descrizione del monumento, e da volontario che timbrerà il diario del pellegrino (completo di itinerario) che sarà disponibile in ogni chiesa del percorso. Si tratta di «un percorso artistico e spirituale - ha spiegato il vicario di Morbegno don **Nicola Schivalocchi** - da fare da soli, in famiglia, in gruppo con gli amici accompagnati da un libretto del pellegrino da timbrare, che si troverà in tutte le chiese», che saranno aperte per l'occasione per immergersi nella bellezza e riflettere camminando.

Don Nicola l'anno passato aveva voluto riportare in auge quella tradizione cristiana della Roma medievale che riguarda il giro delle sette principali basiliche e santuari della città che poi è stato ripreso durante il triduo pasquale con inizio la sera di Giovedì Santo.

L'idea era nata nel 2022. «Abbiamo pensato che, dopo che il Covid ci ha messo a distanza, potesse servire uscire un po' di casa, facendo quattro passi insoliti di un'oretta e mezza, magari vedendo alcuni posti che di solito sono chiusi e poter invitare le famiglie con i bambini. Così - ha detto il vicario - abbiamo scelto i siti meno frequentati creando un giro ad anello e consegnando a tutti un libretto da timbrare nelle varie tappe come si usa nei pellegrinaggi». Nel percorso ci sarà spazio per riflessione e descrizione dei monumenti.

S. Ghe.